



N° PAP 00350-2021

Si attesta che il presente atto è stato
affisso all'Albo Pretorio on-line
dal 08/06/2021 al 23/06/2021

L'incaricato della pubblicazione
ANTONIO LA PIETRA

COMUNE DI BUCCIANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

AREA: SETTORE FINANZIARIO

DETERMINAZIONE DSG N° 00222/2021 del 08/06/2021

N° DetSet 00021/2021 del 08/06/2021

Responsabile di Settore: GIUSEPPE PERROTTA

Istruttore proponente: GIUSEPPE PERROTTA

OGGETTO: Acquisizione, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016, di attività per la realizzazione di tracciati export-import PagoPa per l'emissione del Ruolo Tari 2021 – CIG ZB73207354

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualità di

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 00222/2021, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

BUCCIANO, li

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

Visti:

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'articolo 192 del D. Lgs. n. 267 del 2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato d.lgs. 50/2016;

Visto il D.M. 21 ottobre 2020 del Ministero dell'economia e delle finanze che ha definito le modalità di versamento unificato, per le annualità 2021 e seguenti, della tassa sui rifiuti (TARI), della tariffa corrispettiva e del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) mediante la piattaforma pagoPA

Rilevata la necessità dell'ufficio Tributi di adeguare il software gestionale alle nuove disposizione normative attraverso la realizzazione di tracciati export-import PagoPa per l'emissione del Ruolo Tari 2021

Rilevato che l'importo massimo dell'affidamento in oggetto è stimato congruo in € 1.500,00 oltre accessori di legge, se dovuti, tenuto conto anche di precedenti affidamenti operati dall'ente nel medesimo ambito merceologico;

Visti:

ü il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;

ü la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale - con riferimento all'articolo 7 del D. Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 - ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

- a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016;
- b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs. 50/2016, ai sensi del quale " *Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza* ";

Rilevato, pertanto, che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del d.lgs 50/2016;

Visto l'articolo 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208: *" Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali "* e rilevato quanto segue in merito:

a) gli enti obbligati ad utilizzare, in via generale, le convenzioni Consip (o di altre centrali di committenza) ai sensi dell'articolo 25 della legge 448/1999 sono:

- amministrazioni statali, centrali e periferiche;
- istituti e scuole di ogni ordine e grado;
- istituzioni educative ed universitarie;
- enti nazionali di previdenza ed assistenza sociale (a partire dalla vigenza della legge di stabilità 2016);

b) agenzie fiscali (a partire dalla vigenza della legge di stabilità 2016);

gli enti locali, per converso, non sono obbligati ad utilizzare in generale le convenzioni Consip o di altre centrali di committenza;

c) infatti, l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 dispone: *" Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti. Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. "*

d) pertanto, in termini generali, i comuni e gli altri enti locali ("restanti amministrazioni" di cui al comma 449 trascritto sopra) hanno la facoltà e non l'obbligo di utilizzare le convenzioni; nel caso in cui non se ne avvalgano, debbono comunque utilizzarne i parametri prezzo-qualità per le proprie gare autonomamente gestite;

e) per tutti gli enti locali, compresi i comuni di piccole dimensioni, l'articolo 1, comma 501, della legge 208/2015 che ha modificato l'articolo 3, comma 23-ter, del d.l. 90/2014, convertito in legge 114/2014, si applica la possibilità di effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro, in quanto il testo della norma prevede: *" Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro "*;

f) l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 e s.m.i. dispone: *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]"*;

g) ovviamente, i riferimenti alle norme del dpr 207/2010 sono da considerare attualmente non applicabili, a causa della loro abrogazione; in ogni caso appare permanere l'obbligo di avvalersi del MePa, come sistema mediante il quale selezionare l'operatore economico al quale affidare la fornitura/il servizio, a condizione, ovviamente, che la prestazione oggetto del presente provvedimento sia ricompresa nel MePa;

Dato atto che per il servizio/fornitura in oggetto non risultano attive convenzioni Consip né della Centrale di Committenza Regionale;

Visto l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017, ai sensi del quale per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, si procede mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Viste le Linee Guida dell'ANAC n. 4 adottate con Deliberazione n. 1097 in data 26.10.2017 aggiornate con Delibera numero 206 del 01 marzo 2018;

Atteso, che è possibile affidare direttamente al di fuori del Mepa in quanto l'importo è inferiore a € 5.000,00;

Dato atto che l'Ente non ha istituito né dispone di un albo/elenco di operatori per il settore merceologico in argomento;

Visto il preventivo di spesa presentato, acquisito al protocollo in data 11.05.2021 con n.2607/2021, dalla ditta Publisys SpA con sede in Tito-Potenza, c.da Santa Loja P.IVA 00975860768, C.F. 00975860768, per l'importo complessivo di € 1.500,00

Atteso che è stato ottenuto dall'ANAC il CIG il cui numero attribuito è **ZB73207354**

DETERMINA

1. di approvare le premesse della presente determinazione;
2. di dare atto che l'importo dell'affidamento in oggetto è pari a € 1.500,00, oltre accessori di legge, se dovuti;
3. di dare atto che, l'affidamento del servizio di realizzazione di tracciati export-import PagoPa per l'emissione del Ruolo Tari 2021 procede fuori Mepa ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016;
4. di affidare alla ditta Publisys SpA con sede in Tito-Potenza, c.da Santa Loja P.IVA 00975860768, C.F. 00975860768, la fornitura del servizio di realizzazione di tracciati export-import PagoPa per l'emissione del Ruolo Tari 2021 per l'importo di € 1.500,00 + IVA (22%) 330,00, per un totale complessivo di € 1830,00.
5. di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
 - il fine che il contratto intende perseguire è quello di acquisire apparecchiature informatiche per il funzionamento degli uffici comunali;
 - l'oggetto del contratto è la fornitura del servizio di realizzazione di tracciati export-import PagoPa per l'emissione del Ruolo Tari 2021;
1. il contratto verrà stipulato mediante trasmissione della presente determinazione a mezzo Pec all'operatore economico individuato;
7. di assumere l'impegno della spesa, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, delle seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili:

Eserc. Finanz.	2021				
Cap./Art.	01744	Descrizione	IMPLEMENTAZIONE SOFTWARE PER LE GESTIONE DEI RUOLI TARI		
Miss./Progr.	01.03	PdC finanz.	1.03.02.19.001	Spesa non ricorr.	
Centro di costo	n.				Compet. Econ.
SIOPE		CIG	ZB73207354	CUP	
Creditore					
Causale	Fornitura del servizio di realizzazione di tracciati export-import PagoPa per l'emissione del Ruolo Tari 2021				
Modalità finan.	Fondi propri			Finanz. da FPV	NO
Imp./Pren. n.		Importo	€ 1830,00	Frazionabile in 12	

8. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
9. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente atto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
10. di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 che il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto Dr. Giuseppe Perrotta;
11. di trasmettere, per quanto di competenza, la presente determinazione a:
 - Ufficio finanziario per la registrazione dell'Impegno della spesa;
 - Responsabile delle pubblicazioni;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 00021/2021 del 08/06/2021, avente oggetto: Acquisizione, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016, di attività per la realizzazione di tracciati export-import PagoPa per l'emissione del Ruolo Tari 2021 – CIG ZB73207354

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	M a c r o	C a p	A r t	T i p o	S i o p e	N. P r	A n n o P	N°	A n n o	Sub
PUBLISYS S.P.A.	Acquisizione, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016, di attività per la realizzazione di tracciati export-import PagoPa per l'emissione del Ruolo Tari 2021 – CIG ZB73207354	€ 1.830,00	09	03	1	10 3	01 74 4	00	I				417	20 21	00
Totale Impegno:		€ 1.830,00													

Visto Impegno: Sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.